

cessione di Spagna, obbligarono il Senato a piegare ad un trattato, che era una palese infrazione, di quanto gli era stato più volte in addietro promesso e giurato (1).

Eletti i commissarii alla regolazione dei confini (2), ed appiannata ogni cosa, fu nominato il 14 marzo 1699 ambasciatore straordinario alla Porta, Lorenzo Soranzo, il quale scriveva il 20 aprile: « Li articoli di Carlowitz, dettati ed estesi da menti e penne straniere, come è noto, e forse anco da seconde intenzioni, hanno suggerito difficoltà e contrasti troppo lunghi, e non meno difficili che molesti. Furono questi accettati da VV. EE. più come figli d' adozione, che come parti di legittimo consenso, più estorto dalla prudenza, che dato dalla volontà libera, essendovi dei motivi, che hanno forza anco sopra le menti più sublimi, e che fanno impressione fino nelli animi più forti e costanti. Le cessioni dei stati, la distinzione dei limiti, l'evacuazione di munizioni e fortezze, e le separazioni di dominio pattuiti nel detto trattato, furono estese con sensi così oscuri, equivoci, e capritiosi, che non fa meraviglia se sian riusciti fatali nell' esecuzione, et habbino servito di motivi e fomenti alla perfidia ottomana di far prevalere la forza del genio, e coprire sotto nome di costanza, la fraude d'inganno, e la fede violata (3).

Nulla di meno riusciva alla sua destrezza e a' suoi maneggi, di ottenere dal Sultano Mustafà II, altri diciassette articoli di aggiunta, che rimasti finora sconosciuti, qui riferiamo (4).

CAP. XVII. « Essendo espresso nel capitolo 14 che s'abbia da osservare lo stile dell' antecedenti Capitulationi, il prefato Ambasciatore presentò tutte quelle concesse nel tempo delli Magnanimi miei Progenitori, e Genitori di buona memoria, Sultan Suleiman Kan, Sultan Selim Kan Sultan Murad Kan, Sultan Mehemed kan, Sultan Ahmed kan, e delli Magnanimi miei zii Sultan Osman Kan e Sultan Murad kan, e del mio avo Sultan Ibrahım Kan, sopra li quali riluci la gratia di Dio, e le concesse anco nel feli-

(1) 7 Febb. 1698/9. Approvazione del Senato, con ducale Silvestro Valier, ed esposizione dei sedici articoli segnati a Carlowitz il 26 gennaio. *Commem. XXX*, parte III.

(2) Il 19 febbraio si eleggevano i commissarii per la registrazione dei confini, e gli atti contenenti le operazioni e definizioni in proposito, ivi.

(3) Dispacci Lorenzo Soranzo 20 aprile 1701, da Pera.

I sedici precedenti articoli si leggono stampati in *Lunig Codex Italiae t. II*.

(4) *Commem. XXX*.